

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 853

Approvazione schema accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 tra Regione Puglia e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), nell'ambito del Progetto "BEST - Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development" - INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 - CUP B38H19005670006

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue

Premesso che:

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come "Interreg", è uno degli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livello europeo, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione C (2015) 9347 finale del 15 dicembre 2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, nel cui ambito la Regione Puglia è territorio eleggibile per l'Italia;
- il programma in questione si pone quale obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili ed inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni, supportando iniziative progettuali nell'ambito degli assi prioritari "innovazione e competitività", "gestione integrata dell'ambiente" e "sistema sostenibile dei trasporti";
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato alla 3^a targeted call per i progetti "Strategici" relativa al citato programma aderendo, in qualità di partner beneficiario, alla proposta progettuale "BEST - Addressing joint Agro and Aqua Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development", rientrante nell'asse prioritario 2 "Gestione ambientale integrata";
- con nota prot. JS_203_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto "BEST" - MIS code 5041640;
- il progetto BEST è finalizzato a conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale, proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, promuovere i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e le infrastrutture verdi, promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti e dell'acqua con particolare riguardo alla riduzione del consumo di suolo e dell'inquinamento atmosferico;
- in data 25/06/2019 è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti partner del progetto: Regione delle Isole Ioniche (capofila del progetto), Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (partner beneficiario), Regione dell'Epiro (partner beneficiario) e Regione della Grecia Occidentale (partner beneficiario);
- in data 01/07/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione delle Isole Ioniche, soggetto capofila del progetto;
- con DGR n. 1745 del 30/09/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 del progetto strategico "BEST", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è partner beneficiario, e ha provveduto alla

variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;

- con DGR n. 379 del 19/03/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, tenendo conto delle nuove esigenze organizzative nonché della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2019, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
- con DGR n. 1253 del 04/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di adeguare gli stanziamenti alla richiesta di modifica del budget di progetto formulata con nota prot. n. 4096 del 26/05/2020 ed approvata in data 24/06/2020 e stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste con la DGR n. 1745/2019 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2019;
- con DGR n. 360 del 08/03/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziare per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine del predetto esercizio finanziario, nonché di procedere alla istituzione di nuovi capitoli di spesa per nuove esigenze organizzative;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 e successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0” è stato approvato ed adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato “MAIA 2.0” che ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istituiti con il DPGR 443/2015 e che ha comportato l'attribuzione delle funzioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a tre diverse strutture di nuova istituzione: Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Mobilità e Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture;
- con D.D. n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto BEST al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- con nota prot. n. 5178 del 24/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto al Capofila del Progetto l'adeguamento del Beneficiario e del legale rappresentante;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 recante “Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.” il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato delegato alla gestione dei progetti di competenza ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione degli stessi;
- con procedura scritta n. 36/2021, conclusa positivamente il 12/07/2021, è stata approvata la variazione di Dipartimento; è stato quindi aggiornato l'Application Form del progetto (versione 3.0), assegnando alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, individuato come partner PB5, il budget residuo di progetto non ancora certificato;
- con DGR n. 1461 del 15/09/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziare e non ancora accertate e impegnate;
- in data 09/12/2021 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza, originariamente fissata al 30/06/2022, è ora stabilita al 30/06/2023;
- in data 10/12/2021 il partner capofila del progetto ha sottoscritto l'addendum al subsidy contract 14/2.2/54;
- con procedura n. 31/2022 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza è adesso fissata al 30/09/2023;
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni

ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 01/03/2022 per un periodo di tre anni;

- con DGR n. 821 del 06/06/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziare e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1061 del 25/07/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziare e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1163 del 09/08/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziare e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1569 del 14/11/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziare e non ancora accertate e impegnate;
- il progetto "BEST", CUP B38H19005670006, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 5.380.000,00 di cui € 2.965.000,00 di competenza della Regione Puglia; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987.

Considerato che:

- in linea con le strategie europee, nazionali e regionali sulla biodiversità si rende necessario avviare politiche di conservazione e gestione della biodiversità anche al di fuori degli habitat posti sotto particolari regime di protezione (ad esempio quelli derivanti dalla Direttiva Habitat), in considerazione di una crescente attenzione delle comunità locali sul tema e dei programmi, in corso di attuazione, sulla conservazione dell'agrobiodiversità;
- le politiche ed azioni di progetto mirano ad aggiornare ed approfondire il quadro delle conoscenze regionali sul tema, in coerenza con la strategia nazionale per la Biodiversità, definire buone pratiche di gestione del territorio orientate al miglioramento della conservazione delle specie e promuovere una strategia di sviluppo del territorio compatibile con la tutela e valorizzazione delle stesse;
- il progetto prevede Azioni su tutto il territorio regionale volte alla conoscenza dello stato di conservazione della flora, della fauna, degli ecosistemi naturali e agricoli ed al relativo monitoraggio, mediante attività di studio e ricerca, tra le quali è previsto l'aggiornamento della Carta della Natura riferita all'intero territorio regionale;
- per rispondere ad esigenze territoriali e agli obiettivi del Progetto BEST si ritiene necessario aggiornare la Carta della Natura dell'intero territorio regionale, al fine di approfondire la conoscenza delle unità ambientali sottoposte ad una maggior pressione antropica ed evidenziare le aree di maggior valore naturale e quelle a maggior fragilità ambientale, identificando queste ultime secondo la nuova Legenda di Carta della Natura (2019) che prevede un approfondimento a scala 1:25.000;
- più in dettaglio per l'affidamento del servizio "Aggiornamento della Carta della Natura nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST" è stata avviata un'indagine di mercato tesa all'individuazione della platea dei potenziali affidatari per l'espletamento del servizio che riguarda l'intero territorio regionale ad esclusione della provincia BAT e dei comuni di Bisceglie, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi (BA), (aree attualmente in fase di aggiornamento da parte di ISPRA e ARPA Puglia) con Atto dirigenziale N. 81 del 14/06/2022 avente per oggetto: Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 – Progetto BEST. Procedura ex art. 1 del d.l. n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge n. 120 del 11/09/2020 ed ex art. 95, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di "Aggiornamento della Carta della Natura nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST". Determina a contrarre ed approvazione avviso pubblico per la manifestazione d'interesse. CUP B38H19005670006;
- la Regione, a seguito di successiva procedura ad evidenza pubblica ex art. 1 del d.l. n. 76 del 16/07/2020

convertito in legge n. 120 del 11/09/2020 ed ex art. 95, comma 3 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di *“Aggiornamento della Carta della Natura nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST. CUP B38H19005670006 – CIG 9314117C7D”* ha proceduto al successivo affidamento all'RTI RDM PROGETTI SRL - OFRIDE - Leonardo Beccarisi - Perrino Enrico Vito - Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti;

- con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n. 123, è stato emanato il *“Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)”*;
- ISPRA, ai sensi del DM n. 123/2010, svolge, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, *“attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, attività conoscitiva di monitoraggio e valutazione, nonché di attività di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale”*.
- ISPRA, attraverso il Servizio per la sostenibilità della pianificazione territoriale, per le aree protette e la tutela del paesaggio, della natura e dei servizi ecosistemici terrestri (di seguito BIO-SOST) del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità (di seguito BIO) ha, tra i suoi compiti istituzionali le attività afferenti alla realizzazione e all'aggiornamento del Sistema Informativo Carta della Natura.

Considerato ulteriormente che:

- ISPRA ha supportato la Regione nella predisposizione degli allegati tecnici posti a base di gara per la succitata procedura ad evidenza pubblica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* stabilisce espressamente all'art. 15 che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- l'applicabilità del citato istituto è perfettamente conforme alle attività che con il presente accordo si intendono esperire: si tratta infatti di *“attività amministrativa consensuale”*, in quanto le Parti stipulanti si impegnano a svolgere un'attività di collaborazione reciproca, funzionale al raggiungimento di un interesse comune, in coerenza con le loro finalità.

Ritenuto necessario:

- formalizzare il coinvolgimento di ISPRA nelle attività previste nell'ambito del progetto *“BEST”* finalizzate all'aggiornamento del Sistema informativo Carta della Natura della Regione Puglia, relativamente a tutto il territorio regionale, ad esclusione della porzione di territorio ricadente nella provincia Barletta-Andria-Trani (BAT) e i comuni della provincia di Bari (Bisceglie, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi), già oggetto di recente aggiornamento, mediante la sottoscrizione di un accordo redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 diritti e obblighi reciproci;

Precisato che:

- la cooperazione tra la Regione Puglia e le ISPRA è retta unicamente da esigenze connesse al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico effettivamente comuni ai partecipanti, in coerenza con le loro finalità;
- alla base dell'accordo si rileva una reale divisione di compiti e responsabilità;
- non è previsto alcun corrispettivo, rimborso o contributo comunque denominato per l'espletamento delle attività previste nell'accordo di collaborazione in argomento;
- l'accordo non interferisce con la libera circolazione dei servizi e con l'effettiva apertura alla concorrenza.

Visti:

- la Decisione C (2015) 9347 finale del 15 dicembre 2015 con cui è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, nel cui ambito la Regione Puglia è territorio eleggibile per l'Italia;
- la legge 25 gennaio 1983, n. 42 recante *“Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla conservazione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica, adottata a Bonn adottata a Bonn il 23 giugno 1979, con allegati”*;
- la legge 5 agosto 1981, n. 503 recante *“Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, adottata a Berna il 19 settembre 1979, con allegati”*;
- la legge 14 febbraio 1994, n. 124 recante *“Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla biodiversità, con annessi, fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992”*;
- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche detta Direttiva *“Habitat”*;
- la direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la strategia nazionale sulla biodiversità;
- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e smi recante *“Legge quadro sulle aree protette”*;
- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”*;
- la Legge Quadro 394/91 all'art. 3 affida all'ISPRA (ex APAT, ex DSTN) la predisposizione della Carta della Natura, finalizzata all'individuazione dello stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziando i valori naturali e i profili di vulnerabilità territoriale;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e smi recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, in particolare l'art. 23, comma 1, lettera d) che prevede l'obbligo di pubblicazione degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 recante *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”*;
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante *D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.*

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. approvare lo schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi tra Regione Puglia e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), nell'ambito

del Progetto "BEST - Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development" - INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 - CUP B38H19005670006, finalizzato all'attuazione di interventi volti ad accrescere e approfondire il quadro delle conoscenze, con aggiornamento del Sistema informativo Carta della Natura della Regione Puglia, relativamente a tutto il territorio regionale ad esclusione della porzione di territorio ricadente nella provincia Barletta-Andria-Trani (BAT) e i comuni della provincia di Bari (Bisceglie, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi), allegato alla Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

3. dare mandato al Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera e) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i tra Regione Puglia e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), nell'ambito del Progetto "BEST - Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development" - INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 - CUP B38H19005670006, finalizzato all'attuazione di interventi volti ad accrescere e approfondire il quadro delle conoscenze, con aggiornamento del Sistema informativo Carta della Natura della Regione Puglia, relativamente a tutto il territorio regionale ad esclusione della porzione di territorio ricadente nella provincia Barletta-Andria-Trani (BAT) e i comuni della provincia di Bari (Bisceglie, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi), allegato alla Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa;
4. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

P.O. Responsabile di progetto per la gestione e il coordinamento tecnico, amministrativo e contabile del Progetto BEST

Ing. Stefania Geronimo

Il Funzionario Istruttore

P.O. Responsabile della gestione amministrativa, giuridica e finanziaria del Progetto strategico BEST"

Ing. Francesco D'Imperio

Il Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi tra Regione Puglia e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), nell'ambito del Progetto "BEST - Addressing joint Agro-and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing Sustainable Rural Development" - INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 - CUP B38H19005670006, finalizzato all'attuazione di interventi volti ad accrescere e approfondire il quadro delle conoscenze, con aggiornamento del Sistema informativo Carta della Natura della Regione Puglia, relativamente a tutto il territorio regionale ad esclusione della porzione di territorio ricadente nella provincia Barletta-Andria-Trani (BAT) e i comuni della provincia di Bari (Bisceglie, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi), allegato alla Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa;
4. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241**

TRA

La **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana** d'ora in avanti Regione, di seguito denominata "Regione Puglia", con sede e domicilio fiscale in BARI, via Gentile, 52, 70126, Bari, Codice Fiscale 80017210727, agli effetti del presente atto rappresentata dal Dirigente del servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ing. Luigia Brizzi,

E

L'**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**, di seguito denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità, Ing. Luciano Bonci, giusta delega di cui alla Disposizione 981/DG del 16/03/2023

PREMESSO CHE

- con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n. 123, è stato emanato il "*Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)*";
- con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA;
- con le Deliberazioni n. 51/CA del 30/09/2019 e n. 62/CA del 27/01/2020 lo Statuto dell'ISPRA è stato successivamente modificato ed approvato;
- con Disposizione n. 981/DG del 16/03/2023, il Direttore Generale dell'ISPRA ha delegato ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa (CRA), quali Centri aventi una propria autonomia amministrativa, organizzativa e gestionale, l'esercizio di funzioni in ordine alla stipula di tutti gli atti di propria pertinenza, quali a titolo esemplificativo accordi, convenzioni e contratti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;



REGIONE
PUGLIA



- con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fa parte l'ISPRA e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
- l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
- l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del MASE, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex MiTE, Ministero della Transizione Ecologica) e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- La Regione Puglia ai sensi dello Statuto approvato dalla della Legge Regionale Approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44) ha tra i propri compiti, come riportato *all'art.2, la protezione e valorizzazione del territorio regionale, in ciascuna delle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storico culturale e rurale;*
- l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;



- la Legge Quadro 394/91 all'art. 3 affida all'ISPRA (ex APAT, ex DSTN) la predisposizione della Carta della Natura, finalizzata all'individuazione dello stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziando i valori naturali e i profili di vulnerabilità territoriale;
- ISPRA, attraverso il Servizio per la sostenibilità della pianificazione territoriale, per le aree protette e la tutela del paesaggio, della natura e dei servizi ecosistemici terrestri (di seguito BIO-SOST) del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità (di seguito BIO) ha, tra i suoi compiti istituzionali le attività afferenti alla realizzazione e all'aggiornamento del Sistema Informativo Carta della Natura;
- la Carta della Natura della Regione Puglia è stata realizzata in collaborazione con ARPA. Le attività di elaborazione e validazione delle cartografie sono state concluse nel 2009 con successive modifiche nel 2013;
- la Regione ha interesse ad approfondire la conoscenza del territorio ed incrementare i livelli di naturalità e di protezione ambientale nel contesto regionale, anche all'esterno delle aree naturali protette, al fine di salvaguardare le condizioni ambientali e di tutelare la salute dei cittadini e della collettività; pertanto si è previsto l'Aggiornamento e la rielaborazione della Carta degli habitat dell'intero territorio regionale, realizzata nel 2013;
- la Regione persegue i suoi obiettivi avvalendosi di strutture interne tra le quali il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato alla 3ª targeted call per i progetti "Strategici" relativa al citato programma aderendo, in qualità di partner beneficiario, alla proposta progettuale "BEST - Addressing joint Agro and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development", rientrante nell'asse prioritario 2 "Gestione ambientale integrata" e con nota prot. JS_203_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto "BEST" - MIS code 5041640;
- Il progetto BEST è finalizzato a conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale, proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, promuovere i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e le infrastrutture verdi, promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti e dell'acqua con particolare riguardo alla riduzione del consumo di suolo e dell'inquinamento atmosferico;
- Il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana coordina i lavori previsti nel Progetto Interreg "BEST - Addressing joint Agro- and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020". CUP B38H19005670006 – MIS code: 5041640;
- la Regione, per perseguire le finalità della legge istitutiva, per rispondere ad esigenze territoriali e rispondere agli obiettivi del Progetto BEST, ritiene necessario aggiornare la Carta della Natura dell'intero territorio regionale ad esclusione della provincia BAT e i comuni di Bisceglie, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi (BA), al fine di approfondire la conoscenza delle unità ambientali sottoposte ad una maggior pressione antropica ed



evidenziare le aree di maggior valore naturale e quelle a maggior fragilità ambientale, identificando queste ultime secondo la nuova Legenda di Carta della Natura (2019) che prevede un approfondimento a scala 1:25.000;

- la Regione, per l'affidamento del servizio "Aggiornamento della Carta della Natura nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST", ha avviato un'indagine di mercato tesa all'individuazione della platea dei potenziali affidatari per l'espletamento del servizio in esame con Atto dirigenziale N. 81 del 14/06/2022 avente per oggetto: Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 – Progetto BEST. Procedura ex art. 1 del d.l. n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge n. 120 del 11/09/2020 ed ex art. 95, comma 3 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di "Aggiornamento della Carta della Natura nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST". Determina a contrarre ed approvazione avviso pubblico per la manifestazione d'interesse. CUP B38H19005670006;
- la Regione, a seguito di successiva procedura ad evidenza pubblica ex art. 1 del d.l. n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge n. 120 del 11/09/2020 ed ex art. 95, comma 3 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di "Aggiornamento della Carta della Natura nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST". CUP B38H19005670006 – CIG 9314117C7D ha proceduto al successivo affidamento all'RTI RDM PROGETTI SRL - OFRIDE - Leonardo Beccarisi - Perrino Enrico Vito - Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti;
- tra le proprie Linee di attività ISPRA deve:
 - assicurare il supporto tecnico-scientifico ai protocolli, ai programmi e ai progetti di cooperazione internazionale, inclusa la rete Natura 2000, in linea con la Strategia Europea per la biodiversità, per l'attuazione di azioni e misure, previste anche dal PNRR, per il monitoraggio, la conservazione e il recupero di habitat e specie e l'uso sostenibile delle risorse biologiche, anche a supporto dei progetti di ampliamento e migliore gestione delle aree protette, di valorizzazione e promozione delle ZEA, di forestazione nelle aree urbane e peri-urbane, prevenendo e combattendo gli impatti delle specie aliene invasive, favorendo la bio-sicurezza e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi;
 - migliorare i sistemi di produzione alimentare con il supporto alla transizione verso sistemi di produzione alimentare più sostenibili, resilienti e inclusivi, in linea con la Strategia Europea dal produttore al consumatore (Farm to Fork), l'European Green Deal e la strategia comunitaria sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
 - sviluppare metodologie innovative, strumenti e indicatori per ottimizzare l'uso delle risorse ambientali nella produzione degli alimenti, allo scopo di ridurre l'inquinamento, la perdita di biodiversità e gli effetti sul clima, migliorare la sostenibilità dei sistemi di produzione (agricoltura, acquacoltura e pesca), ridurre lo spreco alimentare e garantire prodotti sani per il consumatore.
- le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e pianificazione territoriale;



- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente accordo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

L'oggetto del presente accordo riguarda la collaborazione tra ISPRA e Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, per l'aggiornamento del Sistema Informativo Carta della Natura della Regione Puglia, relativamente a tutto il territorio regionale ad esclusione della porzione di territorio ricadente nella provincia Barletta-Andria-Trani (BAT) e i comuni della provincia di Bari (Bisceglie, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi). Nello specifico ISPRA si occuperà delle attività di implementazione dei prodotti forniti dalla Regione nel Sistema Informativo Territoriale di Carta della Natura.

ART. 3

(Compiti delle Parti)

ISPRA, nell'ambito del presente accordo avrà i seguenti compiti:

- revisione della Legenda regionale degli habitat proposta dalla Regione e verifica della sua compatibilità in ambito nazionale;
- collaudo (tramite verifiche a campione in corso d'opera a garanzia della compatibilità dei prodotti con il Sistema Nazionale Carta della Natura) e presa in carico all'interno del Sistema Nazionale Carta della Natura della Carta dei biotopi elaborata dalla Regione;
- elaborazione delle valutazioni, secondo le metodologie standardizzate a livello nazionale, con produzione delle carte di valore ecologico, sensibilità ecologica, pressione antropica e fragilità ambientale relative al territorio regionale aggiornato;
- organizzazione dei dati, inserimento nel Sistema Nazionale Carta della Natura e loro divulgazione tramite sito ISPRA/Servizi per l'ambiente.

Le attività anzidette saranno svolte fermo restando che siano rispettati i tempi previsti nel progetto BEST. Eventuali proroghe del progetto BEST comporteranno un'automatica e corrispondente proroga dell'accordo con obbligo di tempestiva comunicazione ad ISPRA.

La Regione si impegna a condividere tutti i risultati delle attività svolte dall'affidatario del servizio "Aggiornamento della Carta della Natura nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST" di seguito sintetizzate nel rispetto delle modalità indicate (cfr. art. 4):



- aggiornamento della legenda degli habitat e corrispondenze alla classificazione EUNIS e Direttiva 92/43/CEE (Allegato I);
- realizzazione della cartografia degli habitat secondo la legenda condivisa con ISPRA e la metodologia prevista nei più recenti documenti pubblicati sul sito ISPRA;
- fornitura della Carta dei biotopi in formato vettoriale a cui sarà annessa una tabella attributi in cui verrà identificato in maniera univoca, secondo la legenda di cui sopra, l'habitat presente in ciascun biotopo cartografato.

ART. 4

(Modalità di esecuzione delle attività)

ISPRA concorrerà alle attività oggetto del presente accordo per quanto di sua specifica competenza, in sinergia con la Regione, attraverso riunioni operative che si svolgeranno, a seconda delle necessità, presso la sede della Regione Puglia o in remoto.

La Regione Puglia concorrerà alle attività oggetto del presente accordo attraverso la condivisione e la verifica congiunta dei dati che verranno trasmessi e delle informazioni derivate dal progetto di mappatura degli habitat del territorio regionale (vedi premesse).

ART. 5

(Spese)

Il presente Accordo tra ISPRA e la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è a titolo non oneroso tra le parti.

Ciascuna parte sosterrà le spese relative ai viaggi/trasferte del proprio personale coinvolto nello svolgimento della collaborazione prevista dal presente atto.

ART. 6

(Responsabili dell'Accordo)

Per ISPRA il Responsabile dell'accordo è

Per Regione Puglia –Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana il Responsabile dell'accordo è

ART. 7

(Durata e decorrenza dell'accordo)

Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata di mesi 12 a decorrere dalla sua entrata in vigore.

ART. 8

(Obblighi delle Parti)



Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 9

(Modifiche, integrazioni ed accordi ulteriori)

Il presente Accordo costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte e potrà essere modificato o integrato esclusivamente per atto scritto.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB).

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula del presente Accordo, in relazione alle attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati e la documentazione derivanti dal presente Accordo sono di proprietà di entrambe le Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione all'altra Parte.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alle parti e al presente Accordo.

ART. 12

(Recesso)

Le Parti possono recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 15 giorni mediante posta elettronica certificata (PEC).



ART. 13

(Spese ed oneri fiscali)

Il presente Accordo sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazioni e integrazioni.

"L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ISPRA (ex art. 15 DPR 642/72) a seguito di autorizzazione n. 40594/2019 dell'AdE - Direzione Regionale del Lazio".

ART. 14

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Accordo, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48; indirizzo PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it;
- Regione Puglia in Bari, via Gentile, 52, 70126 indirizzo PEC: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it;

ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Bari

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241

Per REGIONE PUGLIA

Per ISPRA